C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano per l'esercizio 2001 a complessivi 45,3 miliardi (36,9 miliardi nel 2000) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3,9 miliardi), ai costi per il personale (12 miliardi), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (9,9 miliardi) e agli ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 19,5 miliardi).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2001 (3.921 milioni) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.546 milioni, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 375 milioni.

Rispetto al precedente esercizio (3.088 milioni) tali spese presentano un incremento complessivo pari ad 833 milioni che trae origine sia dal maggior numero di sedute connesse con l'aumentato impegno per le attività istituzionali, sia dall'aggiornamento degli emolumenti e dalla revisione della disciplina dei rimborsi ai componenti gli Organi.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2001 a 12 miliardi. Rispetto all'esercizio precedente (10,9 miliardi) le spese in questione registrano un aumento di 1,1 miliardi attribuibile in particolare ai maggiori oneri connessi con il rinnovo contrattuale della categoria. Nel prospetto che segue, si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2000-2001.

	2001	2000	Differenze
Retribuzioni al personale	8.653.448.282	7.798.982.397	854.465.885
- Stipendi e assegni fissi al personale	*6.147.077.942*	*5.560.069.280*	*587.008.662*
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	*2.294.493.391*	*2.051.852.971*	*242.640.420*
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	*211.876.949*	*187.060.146*	*24.816.803*
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.068.876.926	1.999.393.453	69.483.473
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	261.936.748	353.603.120	-91.666.372
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	124.267.629	106.508.600	17.759.029
Totale	11.108.529.585	10.258.487.570	850.042.015
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	878.995.516	658.875.602	220.119.914
Totale costi per il personale	11.987.525.101	10.917.363.172	1.070.161.929

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 9,8 miliardi (11 miliardi nel 2000) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2000-2001.

	2001	2000	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.520.863.822	4.106.957.676	-1.586.093.854
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	549.975.969	714.760.548	-164.784.579
Spese per incarichi, perizie e consulenze	279.128.608	241.278.808	37.849.800
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.523.894.303	1.521.530.007	2.364.296
Oneri diversi	1.760.594.151	2.010.639.493	-250.045.342
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.222.917.654	2.414.297.615	808.620.039
- Spese per i servizi automatizzati	*756.925.282*	*568.382.257*	*188.543.025*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*61.007.218*	*98.983.648*	*-37.976.430*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*1.208.345.229*	*788.155.885*	*420.189.344*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*240.303.762*	*203.675.000*	*36.628.762*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*431.770.995*	*288.834.301*	*142.936.694*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*524.565.168*	*466.266.524*	*58.298.644*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.857.374.507	11.009.464.147	-1.152.089.640

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni (complessivi 2,5 miliardi) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito), dagli oneri per i servizi decentrati e dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità. La flessione registrata rispetto all'esercizio precedente è da attribuire alla non utilizzazione dei Concessionari per la riscossione dei contributi accertati nel 2001.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; gli oneri, nel complesso ammontanti nel 2001 a 550 milioni, presentano rispetto al 2000 (715 milioni) una riduzione di 165 milioni.

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale, fiscale e attuariale. Tali spese ammontano nel 2001 a complessivi 279 milioni a fronte dei 241 milioni del precedente esercizio.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 1.761 milioni (2.011 milioni nel 2000), si riferiscono a tasse e tributi diversi (559 milioni), a oneri di rappresentanza (310 milioni), a spese per notiziari (888 milioni) e alle spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi (4 milioni).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 3.223 milioni, con un aumento rispetto al precedente esercizio (2.414 miliardi) di 809 milioni; tale aumento riguarda in massima parte le spese per i servizi automatizzati (+189 milioni) e le spese postali, telegrafiche e telefoniche (+420 milioni); l'incremento di queste ultime attiene in particolare alle spese postali per effetto del maggior numero di spedizioni connesse con l'area previdenza (verifica dati reddituali, accertamenti società di ingegneria, ecc.).

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, ammontanti nel complesso a 19,5 miliardi, sono esposte nel prospetto seguente nel quale viene evidenziato il relativo raffronto con l'esercizio precedente.

	2001	2000	Differenze
Ammortamento immobile Sede	784.106.894	784.106.894	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	505.558.194	462.491.347	43.066.847
Ammortamento automezzi	15.960.000	17.553.200	-1.593.200
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	183.941.401	174.484.852	9.456.549
Ammortamento prodotti programma (software)	48.446.948	46.499.386	1.947.562
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	18.000.000.000	10.405.996.984	7.594.003.016
Totale ammortamenti beni strumentali e accantonamenti diversi	19.538.013.437	11.891.132.663	7.646.880.774

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

La svalutazione crediti si riferisce ai crediti di natura contributiva. La quota accantonata per l'esercizio 2001 è tale da adeguare l'apposito fondo alla presunta inesigibilità delle partite in questione, come già precisato in precedenza in sede di esame delle voci dell'attivo.

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, accertati in complessivi 2.073 milioni; gli oneri, ammontanti in complessivi 154 milioni riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

L'importo iscritto in bilancio (8 milioni), attiene alla rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riguardano partite di natura eterogenea che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 34,5 miliardi, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 47,5 miliardi.

Tra le entrate la principale posta è rappresentata dai prelievi dal fondo svalutazione crediti (30,1 miliardi) in relazione alla eliminazione contabile per inesigibilità dei residui attivi contributivi; altra partita di rilievo sempre tra le entrate è costituita dalla eliminazione di residui passivi in quanto non più rappresentativi, per varie motivazioni, di obblighi di pagamento.

Gli oneri riguardano in massima parte l'eliminazione contabile di residui attivi per irrealizzabilità (45 miliardi), di cui 4,3 miliardi per rettifiche contabili conseguenti a discarichi dal ruolo dell'esercizio 2000 e 38,6 miliardi per eliminazione di crediti contributivi verso iscritti per richiesta di rimborso da parte dei Concessionari. Per questi ultimi crediti, la cui azione amministrativa è da ritenersi conclusa e pertanto sono da ritenersi allo stato inesigibili, non sussiste più il presupposto per il loro mantenimento in bilancio, come anche ribadito dal Collegio Sindacale; va comunque precisato che l'eliminazione attiene esclusivamente agli aspetti di bilancio, non comportando infatti anche la cancellazione delle corrispondenti registrazioni memorizzate negli archivi informatici dell'Ente.

Gli oneri compresi in tale voce riguardano anche quelli connessi con la formazione e la promozione professionale dei geometri che per il 2001 riguardano prime iniziative per circa 247 milioni, iniziative che troveranno poi seguito e sviluppo nel successivo esercizio.

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (9,6 miliardi) si riferisce alle imposte di pertinenza dell'esercizio 2001 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà versato successivamente all'approvazione del presente rendiconto.

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2001.

		Uomini	Donne	Totali	Totali complessivi
Dirigenti		4	1		5
Area A	Livello primo	6	4	10	
	Livello secondo	5	5	10	
	Livello terzo	3	5	8	28
Area B	Livello primo	4	23	27	
	Livello secondo	6	11	17	
	Livello terzo	12	17	29	73
Area C	Livello primo	1	1	2	
	Livello secondo	5	4	9	
	Livello terzo	1	4	5	16
Area D	Livello primo	5	1	6	
	Livello secondo	2	0	2	
	Livello terzo	0	0	0	8
	TOTALI	54	76		130

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGHI DELEGATI, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, chiude con un avanzo economico di gestione di 94,5 miliardi, risultato questo che seppur inferiore a quello registrato nell'anno precedente (126 miliardi) è comunque da valutarsi soddisfacente, e ciò anche tenuto conto delle partite di natura straordinaria che hanno influito sui risultati del biennio, senza il cui computo le risultanze degli esercizi in questione tenderebbero in effetti ad allinearsi, come più esaurientemente illustrato nelle pagine che seguono, in sede di esame generale della situazione economica. Ciò conferma che, grazie ai provvedimenti adottati negli ultimi anni, il sistema previdenziale della Cassa è riuscito a mantenere un buon equilibrato rapporto tra i flussi di entrata e quelli di spesa.

Fermo restando quanto precede, va tuttavia richiamata l'attenzione sul fatto che i dati consuntivi del 2001 relativi all'area previdenza pongono altresì in evidenza come il divario tra contributi (ordinari) e pensioni tenda a ridursi, e come tale riduzione tragga origine da fattori quantitativi di base (iscritti e pensionati), circostanza questa illustrata nella specifica analisi della gestione previdenziale. Rimane pertanto confermata l'esigenza di un costante monitoraggio della gestione e di un periodico aggiornamento del bilancio tecnico per consentire, con tempestività, tutte quelle iniziative che si rendessero necessarie per garantire nel tempo un equilibrato andamento dei processi economici e finanziari.

In tale ottica, una serie di provvedimenti è allo studio per la riforma del sistema previdenziale della Cassa, le cui proposte dovrebbero in generale articolarsi sulla base dei seguenti principali obiettivi :

- ampliamento della base degli iscritti (iscrizione obbligatoria di tutti gli iscritti all'Albo e conseguente eliminazione del contributo di solidarietà; possibilità di iscrizione dei praticanti);

- modificazione del requisito della continuità professionale (da presupposto di efficacia dell'iscrizione a requisito selettivo di accesso alla pensione di anzianità).

A conclusione dell'argomento "previdenza" e in coerenza con gli obiettivi generali di ampliamento della base iscritti, si pone l'esigenza di investimenti sulla formazione e promozione professionale dei geometri, esigenza questa che già nel 2001 ha dato luogo a prime iniziative, che troveranno poi deciso sviluppo nel successivo esercizio 2002.

Quanto agli impieghi immobiliari, l'esercizio 2001 registra un risultato di gestione pari a 16,6 miliardi (15,3 miliardi del 2000), costituito da entrate per complessivi 36,8 miliardi e da costi di diretta imputazione per 20,2 miliardi; da rilevare in proposito che i ricavi lordi sono aumentati rispetto al precedente esercizio dell'1,1%, mentre i costi di gestione sono diminuiti del 4,3%.

Per quel che concerne gli investimenti mobiliari, si fa presente che nei mesi di novembre e dicembre 2001 si è provveduto ad assegnare ai gestori selezionati specifici mandati in relazione alle diverse tipologie di impiego (monetario, obbligazionario, azionario, bilanciato) per un ammontare complessivo di 990 miliardi. Nel successivo esercizio, a completamento delle formalità contrattuali, si procederà ad assegnare all'ultimo gestore (ABN AMRO) la quota di pertinenza prevista (110 miliardi). Dal 2002 pertanto le gestioni per gli investimenti mobiliari di cui al piano strategico approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 28 settembre 2000 esplicheranno la propria attività a regime.

Riguardo poi ai costi di funzionamento, l'ammontare accertato per il 2001, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni di esercizio, si attesta in 25,8 miliardi contro i 25 miliardi del 2000. Da rilevare in proposito che le spese per gli Organi e quelle per il personale sono aumentate, le prime per la revisione dei compensi e per l'aumento dell'attività, le seconde per effetto del rinnovo contrattuale della categoria. Le spese per l'acquisizione di beni e servizi invece presentano una riduzione rispetto all'anno precedente del 10,5% circa; nel quadriennio 1998-2001 queste ultime spese registrano una diminuzione del 35%.

Sotto l'aspetto organizzativo-procedurale, si è continuato con il processo di modifica e perfezionamento delle procedure e delle metodologie di lavoro, per garantire economicità ed efficacia all'azione amministrativa. Di particolare rilievo nel 2001 la riscossione dei contributi minimi attraverso la procedura MAV e del contributo in autoliquidazione a mezzo carta di credito via Internet. Sono in fase di attuazione per il 2002 le procedure per consentire la possibilità per gli iscritti di corrispondere le autoliquidazioni attraverso la procedura RID *(Richiesta incasso diretto).*

Sempre in tema organizzativo-procedurale, è in avanzata attuazione una importante modifica del sistema centrale di elaborazione dati istituzionali della Cassa che consentirà una semplificazione dei processi di lavoro per gli utenti interni, con ritorni in termini di efficacia e, in ultima analisi, di costi. La finalità non secondaria di detta modifica è anche quella di consentire lo sviluppo dell'ambiente Internet con modalità di aggiornamento della banca dati praticamente in tempo reale.

L'accennata revisione delle procedure informatizzate, avrà sensibili riflessi sulla organizzazione del lavoro, tali da porre l'esigenza di una riconsiderazione dell'attuale assetto strutturale degli uffici secondo una logica organizzativa basata sull'individuazione delle responsabilità in relazione agli effettivi processi di lavoro, con eliminazione di ogni duplicazione e sovrapposizione funzionali.

L'attività formativa del personale, che anche nel 2001 ha sostenuto i processi di crescita professionale dei dipendenti secondo l'impostazione messa in atto già nei precedenti esercizi, troverà nel successivo anno maggiore impulso per assecondare l'introduzione delle nuove procedure informatiche e dei connessi nuovi assetti strutturali in corso di realizzazione.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza, sulla scorta di quanto già fatto negli anni precedenti, si è proseguito nell'azione di recupero della contribuzione connessa con errate o omesse denunce reddituali. Gli incroci dei dati Cassa con quelli forniti dal Ministero delle Finanze per gli anni di produzione dei redditi 1994-1996 sono stati portati a termine e, nei casi di accertata discordanza, si è provveduto a richiedere agli interessati i necessari chiarimenti per la regolarizzazione della posizione previdenziale, operazione questa tuttora in corso.

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Il documento contiene inoltre: la situazione dei titoli in portafoglio ed in gestione al 31 dicembre 2001; il bilancio della Società Groma ed il conto consolidato Cassa - Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2001, si riassumono sinteticamente nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali :

		2001	2000
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	miliardi	117,1	130,9
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-208,7	-20,8
Totale	"	-91,6	110,1
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	233,1	367,6
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.452,0	2.357,5
Avanzo economico di esercizio	"	94,5	126,0

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2001 presenta entrate per 8.633,8 miliardi e spese per 8.725,4 miliardi, con un eccedenza delle spese sulle entrate di 91,6 miliardi, costituito da un avanzo di parte corrente di 117,1 miliardi e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 208,7 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in milioni di lire)	2001	2000	Differenze
Movimento di parte corrente	**117.128**	**130.955**	**-13.827**
Entrate (titt. 1 e 3)	*519.088*	*511.058*	*8.030*
Spese (tit. 1)	*401.960*	*380.103*	*21.857*
Movimento in conto capitale	**-208.681**	**-20.849**	**-187.832**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	*8.008.517*	*5.813.598*	*2.194.919*
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	*8.217.198*	*5.834.447*	*2.382.751*
Movimento per partite di giro	**0**	*0*	*0*
Entrate (tit. 7)	*106.188*	*73.276*	*32.912*
Spese (tit. 4)	*106.188*	*73.276*	*32.912*
Movimento complessivo	**-91.553**	**110.106**	**-201.659**
Entrate complessive	*8.633.793*	*6.397.932*	*2.235.861*
Spese complessive	*8.725.346*	*6.287.826*	*2.437.520*

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2001, raffrontate con i corrispondenti importi del 2000.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE *(in milioni di lire)*	2001	2000	Variazioni %	Incidenza % anno 2001
Entrate contributive (Cat. 1)	407.866	398.245	2,42%	78,58%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (Cat. 7)	0	0	=	=
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	90.541	91.365	-0,90%	17,44%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	9.343	7.390	26,43%	1,80%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	11.338	14.058	-19,35%	2,18%
Totale entrate correnti	**519.088**	**511.058**	**1,57%**	**100,00%**
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	3.593	3.234	11,10%	0,89%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	10.983	10.146	8,25%	2,73%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	17.979	20.499	-12,29%	4,47%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	342.268	307.852	11,18%	85,15%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	119	119	0,00%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	2.485	3.762	-33,94%	0,62%
Oneri tributari (Cat. 8)	15.655	15.247	2,68%	3,90%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	6.459	16.398	-60,61%	1,61%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.419	2.846	-15,00%	0,60%
Totale spese correnti	**401.960**	**380.103**	**5,75%**	**100,00%**
Avanzo di parte corrente	**117.128**	**130.955**	**-10,56%**	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

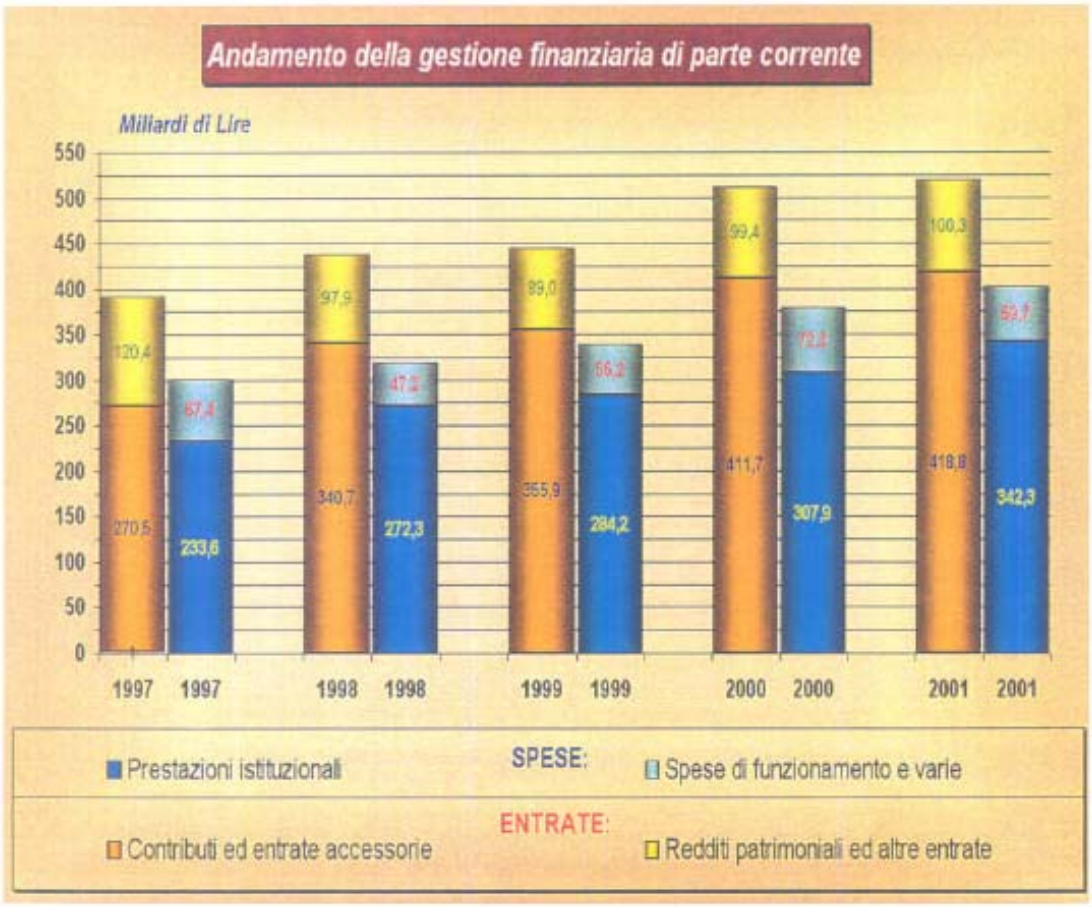
- Le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 407,9 miliardi (398,2 miliardi nel 2000) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 90,5 miliardi (91,4 miliardi nel 2000), componenti queste che per l'esercizio 2001 rappresentano rispettivamente il 78,58% ed il 17,44% delle entrate complessive accertate;

- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 342,3 miliardi contro i 307,9 miliardi del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'85,15% delle spese complessive impegnate;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 32,6 miliardi e costituiscono l'8,09% delle spese complessive impegnate;

- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento delle entrate dell'1,57%, mentre le spese presentano un incremento del 5,75%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2001 pari a 1,29 (1,34 nel 2000).

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1997/2001.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2001 entrate per complessivi 8.008,5 miliardi e spese per complessivi 8.217,2 miliardi, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 208,7 miliardi.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 7.758,2 miliardi (cap. 413010), dai realizzi di titoli di Stato per complessivi 230,3 miliardi (cap. 413030) e dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 11,1 miliardi (cap. 413060).

Le spese sono principalmente costituite dagli impieghi mobiliari relativi alle citate operazioni pronti contro termine per complessivi 7.208,2 miliardi (cap. 213010) e dagli impieghi mobiliari in gestione per complessivi 990 miliardi (compresi nel cap. 213060) in attuazione del piano strategico di investimento approvato dal Comitato dei Delegati in data 28 settembre 2000. In tema di investimenti patrimoniali vanno evidenziati inoltre gli impegni per acquisto di immobili e per migliorie a stabili di proprietà, rispettivamente per 6,1 miliardi (cap. 211010) e per 2,5 miliardi (cap.211040).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 106,2 miliardi. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 67,8 miliardi. Altra partita di rilievo è rappresentata dal "conto sospesi" per 37,2 miliardi principalmente costituita dal versamento anticipato al Tesoriere (22,6 miliardi) per il pagamento delle pensioni relative alla rata di gennaio 2002, versamento questo determinato da esigenze di anticipazione degli Enti pagatori connesse con l'introduzione dell'Euro e che troverà definizione contabile nel successivo esercizio.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2001 evidenziano riscossioni per 8.727 miliardi e pagamenti per 8.743,9 miliardi, con un'eccedenza di pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 16,9 miliardi; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 39,6 miliardi, si riducono al 31 dicembre a 22,7 miliardi.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2001, da cui si evidenzia in particolare l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA *(in milioni di lire)*	2001	2000	Differenze
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	39.628	51.490	-11.862
Movimenti di cassa al netto degli investimenti patrimoniali edelle operazioni pronti contro termine	431.723	122.706	309.017
- Riscossioni dell'esercizio	*968.801*	*584.066*	*384.735*
- Pagamenti dell'esercizio	*537.078*	*461.360*	*75.718*
Movimenti di cassa relativi alle operazioni pronti contro Termine	549.989	-129.488	679.477
- Riscossioni dell'esercizio	*7.758.215*	*5.689.805*	*2.068.410*
- Pagamenti dell'esercizio	*7.208.226*	*5.819.293*	*1.388.933*
Disponibilità complessive investibili nell'esercizio	1.021.340	44.708	976.632
Investimenti patrimoniali	998.593	5.080	993.513
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	*990.946*	*0*	*990.946*
- Impieghi immobiliari	*7.647*	*5.080*	*2.567*
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	22.747	39.628	-16.881

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2001 è rappresentata da un avanzo di 233,1 miliardi (367,6 miliardi di avanzo al 31 dicembre 2000), come evidenziato nel prospetto che segue:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2000		367.565.396.739
Variazione netta residui attivi	-44.392.072.368	
Variazione netta residui passivi	1.470.493.643	-42.921.578.725
Entrate finanziarie di competenza	8.633.793.722.986	
Spese finanziarie di competenza	8.725.346.275.242	-91.552.552.256
Avanzo di amministrazione al 31.12.2001		233.091.265.758